

TURISMO - I DATI DEL 2020

# Tassa di soggiorno: nessuno in Veneto ha perso più di Cortina

**Francesco Dal Mas** / BELLUNO

La provincia di Belluno, ha perso, nell'annus horribilis della pandemia, meno turisti di altre province, ma la botta per Cortina è stata pesante. Se il Bellunese ha dimezzato l'introito dalla tassa di soggiorno, la "regina delle Dolomiti" ha incassato solo il 38%.

Per il settore turistico del Veneto il 2021 è l'anno della ripartenza. Ci vorrà però del tempo per recuperare il volume di arrivi e presenze pre-Covid, ma anche per tornare al livello di gettito 2019 dell'imposta di soggiorno. Infatti, secondo l'ultimo studio della **Fondazione Think Tank Nord Est**, nel 2020 gli incassi dell'imposta di soggiorno nei Comuni del Veneto sono scesi complessivamente del 56%, passando da 84,9 milioni di euro a 37,3 milioni.

La provincia di Belluno ha incassato nel 2019 3 milioni e 164 mila euro, la quarta in regione, dopo Venezia, Verona e Padova. Nel 2020 neppure la metà, precisamente un milione e 625 mila euro, quindi il 48,6% in meno e, questa, è la percentuale più

bassa del Veneto. A fronte di questa perdita lo Stato è intervenuto con un ristoro di un milione e 236 mila euro, pari al 39,1% rispetto all'incasso del 2019. Si tratta di un acconto, per fortuna.

Il Comune di Cortina ha incassato nel 2019 un milione e 646 mila euro d'imposta, l'anno scorso ben meno di un terzo, appena 460 mila euro, pari ad una differenza del 72,1%. Non c'è Comune in Veneto che abbia subito, proporzionalmente, la medesima perdita di Cortina. Bene, l'acconto sul ristoro è stato di 795.650 euro, pari al 48,3% rispetto al 2019, alla pari di Venezia e di Verona. Auronzo ha perso l'anno scorso il 36% sul 2019, Belluno il 34,8%, Falcade una quota quasi analoga, Livinalongo il 25,4%, Rocca Pietore il 23,8. Alleghe solo l'11,1. I ristori? Auronzo ha ricevuto dallo Stato poco più di 95 mila euro, Belluno 56 mila, Falcade 50 mila, Livinallongo solo mille euro in meno, Rocca Pietore 31.660 euro, Alleghe 25 mila. Agli altri Comuni sono stati distribuiti complessivamente 132 mila. —